



2 February 2012, Rome

“ROBERTO NANNI'S CINEMA”

MEETING WITH ROBERTO NANNI AND ROBERTO SILVESTRI

“Three films. They deal with subjective realism and avoid any innovative, experimental or avant-garde claim. In fact, these works do not want to offend the present. You live with it”
Roberto Nanni

An evening with a great director and Roberto Silvestri, film critic and manager of Alias and one of the voices of "Hollywood Party", a cinema broadcast on Rai Radio Tre.

“Roberto Nanni's films possess a quality: what they show is not a simple image of reality; rather, they move timelessly, triggering bold associations, disturbing this same filmed reality, questioning it, veiling it, as if it were a multi-layered material.

This anachronistic dimension is what makes his films always current, flamboyant, elusive. «It is not so much the image that matters, but what is created starting from it and what certain images produce as effects on other images. It may happen that the fact of having seen the Sphinx modifies the way one has, for example, of looking at a man passing by on the street.” These reflections by Francis Bacon, given to Michel Archimbaud, are well suited to the films that Roberto Nanni makes. How can we escape from the "representation" or simple certification of an impressed reality? Perhaps it is necessary to find yourself, once in your life, in front of the Sphinx. Things will never be the same as before.....”

THE PROGRAM:

“ANTONIO RUJU. LIFE OF A SARDINIAN ANARCHIST” (2001) 28 minutes

“REFLECTED LIGHT RETURNED TO THE NIGHT” (2011) 8 minutes and 30 minutes

“STEVEN BROWN READS JOHN KEATS” (1988/96) 26 minutes

Below is Roberto Nanni's presentation of the films.

“ANTONIO RUJU. LIFE OF A SARDINIAN ANARCHIST”

From the extreme poverty of Sardinia at the beginning of the century to the fight against fascism, up to the total adherence to the anarchist ideal, the film tells the story of Antonio Ruju, who worked in the financial police and as a stock broker.

His life is interwoven with extraordinary episodes, always dominated by intolerance for violence and oppression. I felt the need to approach Antonio Ruju and his beautiful diary almost "on tiptoe". We made the film about this extraordinary man trying to have him and his partner Liliana "adopt" us for a few days, living his daily life together between the weight of ninety years and a rare, alert and extremely ironic intelligence.

“REFLECTED LIGHT RETURNED TO THE NIGHT”

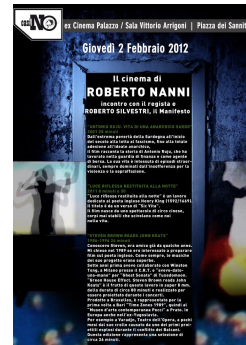
“Reflected light returned to the night” is a work dedicated to the English poet Henry King (1592/1669). The title is from a verse of “Sic Vita”. The film was born from a Chinese circus show, bodies that are never stable and slide through life like us.

“STEVEN BROWN READS JOHN KEATS”

I knew Steven, he had been friends for a few years already. He asked me in 1989 if I was interested in preparing films about the English poet. As always, the music on his project was superb. Seven years earlier I had collaborated with Winston Tong, in Milan at the C.R.T. and “I-helped-out” for “Ghost Sonata” by Tuxedomoon.

“Green House Effect. Steven Brown reads John Keats” is the result of this work in super 8 mm. lasting approximately 80 minutes and created to be projected during concerts.

Produced in Brussels, it was represented for the first time in Bari "Time Zones 1989", then at the "Pecci Contemporary Art Museum" in Prato. In Europe also in the former Yugoslavia. For example, in Varadjn, the Opera House, a few months after its collapse caused by one of the first projectiles exploded during the Balkan conflict. This edition represents a selection of approximately 26 minutes.



2 febbraio 2012, Roma

“IL CINEMA DI ROBERTO NANNI”

INCONTRO CON IL REGISTA E ROBERTO SILVESTRI

“Tre film. Si occupano di realismo soggettivo e si sottraggono da ogni pretesa innovativa, sperimentale o d’avanguardia. Infatti, questi lavori, non vogliono offendere il presente. Con esso si convive” Roberto Nanni

Una serata con un grande regista e Roberto Silvestri, critico cinematografico e responsabile di Alias e una delle voci di “Hollywood Party”, trasmissione di cinema su Rai Radio Tre.

“I film di Roberto Nanni possiedono una qualità: ciò che mostrano non è una semplice immagine della realtà; piuttosto, si muovono senza tempo, innescando associazioni ardite, perturbando questa stessa realtà filmata, interrogandola, velandola, come se fosse una materia a più strati. Questa dimensione anacronistica, è ciò che rende i suoi film sempre attuali, fiammeggianti, imprevedibili, anche. «Non è tanto l’immagine che conta, quanto ciò che si realizza a partire da essa e ciò che certe immagini producono come effetti su altre immagini. Può verificarsi che il fatto di aver visto la Sfinge modifichi il modo che si ha, per esempio, di guardare un uomo che passa per strada». Queste riflessioni di Francis Bacon, rilasciate a Michel Archimbaud, ben si addicono ai film che Roberto Nanni realizza. Come uscire dalla «rappresentazione» o dalla semplice certificazione di una realtà impressionata? Forse è necessario trovarsi, una volta nella vita, di fronte alla Sfinge. Le cose non saranno mai quelle di prima..... “

IL PROGRAMMA:

“ANTONIO RUJU. VITA DI UNA ANARCHICO SARDO” 2001
28 minuti

“LUCE RIFLESSA RESTITUITA ALLA NOTTE” 2011

8 minuti e 30

“STEVEN BROWN READS JOHN KEATS” 1986- 1996

26 minuti

Qui di seguito la presentazione dei film da parte di Roberto Nanni

“ANTONIO RUJU. VITA DI UNA ANARCHICO SARDO”

Dall'estrema povertà della Sardegna all'inizio del secolo alla lotta al fascismo, fino alla totale adesione all'ideale anarchico, il film racconta la storia di Antonio Ruju, che ha lavorato nella guardia di finanza e come agente di borsa.

La sua vita è intessuta di episodi straordinari, sempre dominati dall'insofferenza per la violenza e la sopraffazione.

Ho avvertito la necessità di avvicinarmi ad Antonio Ruju ed al suo bellissimo diario quasi “in punta di piedi”.

Abbiamo realizzato il film su questo straordinario uomo cercando di farci “adottare” da lui e dalla sua compagna Liliana per qualche giorno, vivendo insieme il suo quotidiano tra il peso dei novant'anni e un'intelligenza rara, vigile ed estremamente ironica.

“LUCE RIFLESSA RESTITUITA ALLA NOTTE”

“Luce riflessa restituita alla notte” è un lavoro dedicato al poeta inglese Henry King (1592/1669). Il titolo è da un verso di “Sic Vita”. Il film nasce da uno spettacolo di circo cinese, corpi mai stabili che scivolano come noi nella vita.

“STEVEN BROWN READS JOHN KEATS”

Conoscevo Steven, era amico già da qualche anno. Mi chiese nel 1989 se ero interessato a preparare film sul poeta inglese. Come sempre, le musiche del suo progetto erano superbe.

Sette anni prima avevo collaborato con Winston Tong, a Milano presso il C.R.T. e “avevo-dato-una- mano” per “Ghost Sonata” di Tuxedomoon.

“Green House Effect. Steven Brown reads John Keats” è il frutto di questo lavoro in super 8 mm. della durata di circa 80 minuti e realizzato per essere proiettato durante i concerti.

Prodotto a Bruxelles, è rappresentato per la prima volta a Bari “Time Zones 1989”, quindi al “Museo d’arte contemporanea Pecci” a Prato. In Europa anche nell’ex-Yugoslavia.

Per esempio a Varadjn, Teatro dell’Opera, a pochi mesi dal suo crollo causato da uno dei primi proiettili esplosi durante il conflitto dei Balcani. Questa edizione rappresenta una selezione di circa 26 minuti.